



PRESENZA SOCIALE

movimento cristiano lavoratori

SPECIALE VOGHERA

CIRCOLO GIOVANNI XXIII - ☎ 0383-42980 - 📠 0383-360973 - e-mail: mclvoghera@libero.it

Sito: www.mclvoghera.it - Facebook: Giovanniventitreesimo Mclvoghera

Buon Natale

e pace agli uomini di buona volontà



Gesù Cristo salva tutti gli uomini.

Nella seconda domenica di Avvento si legge il seguente brano dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (15,4-9): *Fratelli, tutto ciò che è stato scritto prima di noi, è stato scritto per nostra istruzione, perché, in virtù della perseveranza e della consolazione che provengono dalle Scritture, teniamo viva la speranza.*

E il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti, sull'esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo.

Accoglietevi perciò gli uni gli altri come anche Cristo accolse voi, per la gloria di Dio".

Sono tre pensieri preziosi che ridico con altre parole.

1. ...È stato scritto per nostra istruzione...

Il Natale che viene è memoria e presenza di un evento di fede, scritto nel libro di Dio e nei nostri cuori, perché la nostra vita sia un cammino nella speranza verso la meta sicura. Il Figlio di Dio è nato per noi e tra noi per la nostra salvezza. Non lasciamoci trasportare da esotiche e strane varianti che allontanano la nostra attenzione da quel fatto: la nascita del Salvatore. Teniamo vive tradizioni e ricordi che aiutano a conservarlo in profondità nel nostro animo.

2. ...perché, sull'esempio di Cristo Gesù, rendiate gloria a Dio...

Gesù è il dono del Padre. Tutto viene dal Padre e tutto deve tornare a Lui. Dal Padre a noi il Figlio discende dal cielo e la sua grazia a nostro favore. Da noi al Padre la lode, l'obbedienza nella fraternità, tutto il nostro essere, insieme a Gesù. Al Padre interessa tutta la famiglia, che tutti i figli stiano bene, non perdano la strada di casa.

3. ...accogliendovi gli uni gli altri come Cristo accolse voi.

Gesù si è fatto carne per essere uno con noi, in tutto solidale. Dunque la salvezza comincia ora, dove c'è accoglienza, unione nei sentimenti e nei propositi, al contrario delle forze dell'egoismo e della divisione che sembrano prevalere nel mondo.

Ecco in cos'è il Natale: Dio non ci ha salvati da lontano, senza sporcarsi le mani, ma ha voluto mandare il suo Figlio a condividere la nostra piccolezza... fino alla mangiatoia... fino alla croce.

Don Gianni

A Natale un'emozione perduta?

Maria e Giuseppe in viaggio, Gesù che nasce in una grotta, i pastori e le loro greggi: una storia di umili a cui la presenza dei Magi dà un tocco di esotico mistero. Quanta emozione, quanto fascino ha esercitato questa tradizione religiosa sulle popolazioni cristiane!

Natale, nato come culto di fede, nel tempo ha raccolto attorno a sé tante tradizioni.

Nelle Chiese si allestivano le rappresentazioni sacre che narravano la Notte Santa, sostituite poi dai Presepi e infine - derivato dalle tradizioni celtiche del Nord - è giunto l'Albero di Natale.

Sino agli inizi del secolo scorso i presepi e gli alberi sfolgoranti erano "cose da ricchi". La maggior parte dei bambini aveva a malapena le scarpe, figuriamoci statue e giocattoli!

Tutti, anche i più piccoli, conoscevano però bene la mangiatoia con la paglia, gli animali che avevano scaldato il bambino, gli umili che avevano partecipato all'evento, così anch'essi si sentivano partecipi con la mente e con il cuore a quella nascita avvenuta in tempi e luoghi lontani.

In quel mondo contadino, duro, in cui spesso fame e fatica erano compagne inseparabili di vita, le tradizioni misero le loro radici, trasferendosi poi anche al povero mondo operaio della nascente società industriale.

Con quanta ingegnosa abilità le donne, abituate a trasformare il "poco" in "abbastanza per tutti", riuscivano a preparare il pranzo di quell'importante giorno di festa. Un poco di latte in più nella pasta del pane, un cucchiaino di prezioso zucchero ed ecco la "focaccia dolce"; la gallina, magari quella vecchia che produceva

segue a pag. 2



18 dicembre 2010

- ore 16 -

SALONE DEL MILLENARIO

Piazza Duomo 70 - VOGHERA

Buon Natale **scambio** *Buon 2011*
degli auguri

**in comunione con Movimento dei Focolari,
Rinnovamento dello Spirito, CIF, CAV, MEIC.**

continua da pag. 1 poche uova, diventava il "piatto forte" di cui ricordare per mesi il profumo e il sapore; il massimo si raggiungeva se nel brodo venivano cotti i mostaccioli lunghi di pasta secca, "comprati", sicuramente simbolo di festa, perché, se erano nel piatto, voleva dire che c'erano stati i soldi per acquistarli!

Ogni paese con le sue usanze, ogni donna con le sue ricette, ma per tutti i tocchi di campana per la stessa festa e per le famiglie riunite a tavola a dividere il tanto o il poco che la imbandiva. Il più anziano dei miei nonni mi raccontava che in questa parte dell'Alto Monferrato in cui vivo, così vicino all'Appennino Ligure, bastava un ramo di ginepro e qualche "collana di biscotti" a "fare Natale" e se proprio era stata una buona annata, meraviglia delle meraviglie, due o tre "portogallo", cioè quelle arance per noi così quotidiane e normali anche fuori stagione.

Quando gli uomini camminavano con le gambe, e non con le ruote dell'automobile, erano disposti a percorrere anche lunghe distanze, dai casolari sparsi sino alla Chiesa, spesso nella neve, per assistere alla Messa; e per i bambini era un'avventura, una "cosa da grandi", soprattutto se la funzione era quella di mezzanotte e al ritorno a casa c'era vino caldo con un biscotto o una tazza di latte con le castagne.

A partire dagli anni '50, i cambiamenti sono stati sempre più rapidi: alteri cedri, imponenti platani, vecchi e stanchi ciliegi vengono imprigionati da fili elettrici di luci che di notte brillano a intermittenza come le insegne di un Luna Park. Anche il paesino più sperduto ha le sue luminarie a forma di agrifoglio, stella cometa o candelina. Nelle vetrine lampeggiano interi stormi di angeli dorati, di palline variopinte e di fiocchi il cui colore dipende dalla moda dell'anno.

I bambini elencano ripetutamente ciò che si aspettano da Babbo Natale, che ha ormai soppiantato il nostro più locale e tradizionale Gesù Bambino. Gli adulti, già da prima dell'inizio di dicembre, sono in preda a frenesia da regalo, cercando di conciliare disponibilità economica e shopping.

La sera della vigilia imperversano i "presepi viventi", secondo me vissuti più come evento turistico che mistico; gli adulti si avviano verso la Messa di mezzanotte pensando alle difficoltà di parcheggio, i bambini con la consapevolezza che la mattina dopo vedranno esauditi i loro desideri.

E per il tradizionale menù di Natale? Da noi fortunatamente non manca la materia prima, ma sempre di più scarseggia l'abilità, così se non ci sono a disposizione le nonne ci si rivolge ai servizi di catering, alle rosticcerie o ai negozi di pasta fresca!

C'è però una cosa che, nello scorrere dei tempi, non è cambiata ed è il desiderio di trascorrere questa festività non solo con le persone che amiamo di più ma con tutte quelle che fanno parte della "famiglia". Forse, al di là del mistero di fede per il figlio di Dio che nasce uomo, il fascino del Natale è stato sempre quello dell'unione e dell'amore di quella piccola famiglia.

**Il Circolo Giovanni XXIII è al servizio della
Comunità Vogherese con i seguenti orari:**

dal martedì alla domenica

dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle ore 15,00 alle 19,00.

Giovedì dalle ore 21,00 alle ore 23,00.

A richiesta per gli altri orari serali.

IDEE e FUTURO 2010

LABORATORIO DI PROPOSTE E PROGETTI

(Lo scopo degli incontri è quello di trattare una serie di argomenti, problematiche e proposte che interessano la vita quotidiana dei cittadini italiani ed europei, analizzati e proposti secondo il Vangelo e la dottrina sociale della Chiesa.)

il 4 novembre 2010 - ore 21,00

presso la sede di Piazza Duomo 70

si è svolto l'incontro sul tema:

"Il denaro: un mezzo oppure il fine della vita?"

Conclusioni:

Oggi la società ha qualche problema, in quanto ha sostituito Dio con il denaro. Ognuno di noi, attraverso il lavoro, deve cercare di mettere il proprio talento a disposizione della comunità per il miglioramento delle condizioni comuni a tutti.

I cristiani, in particolare, devono essere di esempio partendo dagli insegnamenti che il Vangelo suggerisce per migliorare i rapporti tra gli uomini.

Il denaro deve servire solo come mezzo di scambio per la buona gestione di quanto il buon Dio ha voluto donarci.

Prossimo incontro: 2 dicembre 2010 sul tema

"La pensione ha un futuro?"

L'INVITO È ESTESO A TUTTI

Se non potete intervenire personalmente, inviate un fax o una e-mail ai nostri indirizzi con le Vostre considerazioni in merito.

Anche per single dichiaratamente convinti la solitudine del Natale è una squallida tristezza da "affogare" in qualsiasi modo, perché oggi l'unico momento in cui noi, smalzati uomini del 2000, proviamo un attimo di struggimento al cuore è quando attorno alla tavola del 24 o del 25 dicembre vediamo coloro di cui, a volte "volenti" altre "nolenti", siamo parte! Nonni, genitori, fratelli, zii, cugini, nei cui occhi ci specchiamo provando comunque emozione.

Ecco, magari è un po' diverso, ma non abbiamo "perduto" il Natale: l'emozione dei sentimenti c'è ancora, anche i più cinici, credo, lo devono ammettere.

Allora non importa se i cuginetti masticano a bocca spalancata, se il nonno scuote la testa esprimendo così il disappunto per "gli sprechi moderni", se la mamma è un po' stanca e anche un po' nervosa, se il fratello magnifica i propri meriti ... ci siamo "tutti" ... è Natale!

AUGURI!!!!

Andrea Racchella

Classe III B - I.T.A.S. "Gallini" - Voghera

APPUNTAMENTI:

Domenica 9 gen 2011 - TOMBOLA BENEFICA

- ore 15,30 presso sede MCL Voghera

Sabato 15 gen 2011 - S. MESSA per i defunti MCL

- ore 17,30 presso DUOMO di VOGHERA

Giovedì 3 feb 2011 - Incontro mensile "Idee e Futuro"

- ore 21,00 presso MCL sul tema "Etica-Morale-Legalità"

Sabato 13 novembre 2010, presso il Centro Don Orione di Montebello della Battaglia, si è svolto, con inizio alle ore 9.00, il

XXXIX CONVEGNO PROVINCIALE M.C.L.

Relatori:

- ♦ **Carlo Gerla** Segretario Provinciale CISL sul tema **"Il lavoro dopo la crisi: realtà e prospettive di sviluppo"**
- ♦ **Noè Ghidoni** Vice Pres. Nazionale MCL che ha affrontato l'argomento **"Movimento, lavoro, giovani: le idee del Movimento Cristiano Lavoratori."**

Il convegno ha avuto come filo conduttore le parole di Papa Giovanni Paolo II: **"Un uomo senza lavoro è meno uomo"**.

Da una breve riflessione introduttiva del **Sen. Bosone** è emerso come il relativismo esasperato metta in crisi il mondo cattolico e ne colpisca la cultura della solidarietà. Risulta comunque chiaro che la politica da sola non è in grado di cambiare la situazione.

Gli argomenti sono stati ampiamente trattati dai relatori e per merito dei molti interventi dei presenti il convegno è stato di grande interesse e ben sviluppato.

Si è giunti alla conclusione che:

- ♦ I ceti intermedi devono recuperare il loro protagonismo rivendicando la partecipazione alle scelte in modo più incisivo.
- ♦ L'attuale crisi economica mette in discussione alcuni diritti acquisiti dai lavoratori, per cui il sindacato deve trovare nuove formule di solidarietà per non essere assoggettati ai capricci del padrone. L'abuso dell'istituto della cassa integrazione può diventare l'anticamera della disoccupazione.
- ♦ Un altro grave problema messo in risalto è il dramma dei lavoratori immigrati, che si troveranno senza permesso di soggiorno in quanto disoccupati e che magari sono da decenni residenti in Italia.
- ♦ Serve un cambiamento verso le problematiche della famiglia, del lavoro dei suoi componenti, della loro dignità e della dimensione partecipativa degli stessi, oggi quasi assente.
- ♦ Occorre che i parlamentari eletti rappresentino effettivamente i valori e gli ideali di chi li ha votati, mentre oggi, spesso, una volta eletti, li snaturano.
- ♦ Si deve avere cura del territorio come un bene comune da tramandare vivibile alle generazioni future.
- ♦ Serve un maggior impegno dei cattolici per rilanciare il primato della persona, in una società che ha fatto del relativismo e del liberismo senza controlli un modello di sviluppo che ha generato grandi squilibri sociali. Quindi c'è la necessità di un mercato libero ma governato, come da sempre le generazioni dei cattolici hanno cercato di realizzare.
- ♦ I cattolici devono superare gli schieramenti, cercando rappresentanti che siano in grado di difendere i valori cristiani e lavorare per il bene comune.
- ♦ C'è la necessità di una politica per i giovani, in grado di accompagnarli ad un inserimento sociale e nel lavoro, con un'etica morale e civile nuova.
- ♦ Infine, c'è la necessità che tutti si adoperino per i problemi della famiglia, la quale deve essere aiutata nel suo cammino con interventi mirati e politiche coerenti che le siano di aiuto e sostegno.



Dagli amici del CAV- Centro Accoglienza alla Vita

A volte nel volontariato, per continuare con fermezza nell'impegno che si è assunto, per offrire con coerenza un servizio utile, è necessario sentire che non si è soli, che altri condividono con te la difficile strada dell'accoglienza degli ultimi.

Noi del CAV (Centro Accoglienza alla Vita) abbiamo sentito forte questo sostegno da parte del MCL (Movimento Cristiano Lavoratori), che con spirito di collaborazione e amicizia ci è vicino nel nostro operare.

C. A. V. - Voghera

Dagli amici Focolarini.

Nella nostra città di Voghera molti sono i laici cristiano-cattolici appartenenti a diversi gruppi ecclesiali, impegnati in attività sociali, le più disparate, a favore di tante persone bisognose. Da circa tre anni il MCL si è fatto promotore, unitamente ai parroci delle parrocchie cittadine, di incontri tra le varie associazioni laiche (Azione Cattolica, MEIC, Movimento dello Spirito, Focolarini, CIF, CAV ecc.). al fine di giungere ad una maggiore conoscenza fra gli operatori stessi e dare avvio ad iniziative comuni e più incisive. Si è trattato di un lavoro silenzioso e paziente al fine di promuovere in tutti la convinzione che *"la distinzione se non è ricondotta all'unità, non dà testimonianza e che non ci può essere unità senza la distinzione."*

Il cammino è ancora lungo, ma si cominciano ad intravedere i primi frutti. MCL e Focolarini da alcuni mesi stanno lavorando insieme informandosi sulle rispettive iniziative e vedendo ciò che li accomuna alla luce di Gesù.

Ognuno ha capito che, perdendo le proprie certezze a favore dell'altro, ottiene un risultato più completo.

In questi primi passi di unità, forse è stata providenziale anche la gita a Loppiano, fatta in collaborazione per visitare la città della fraternità, da cui ogni partecipante è tornato con una visione diversa da quella con cui era partito, perchè ha respirato un'altra aria di civiltà armoniosa proiettata a tutte le razze.

L'augurio è che si possa arrivare all'unità fra tutti i gruppi della città, pur conservando ciascuno la propria diversità. **Movimento dei Focolari di Voghera**

Grande festa a Palazzo Beltrami

Sabato 20 novembre 2010, dopo la S. Messa delle ore 17,30 in DUOMO, un consistente numero di parrocchiani si è riunito nel cortile di Palazzo Beltrami in Piazza Duomo 70. Era presente l'Arciprete Don Gianni che, essendo terminati i lavori di ristrutturazione, ha inaugurato con una solenne benedizione l'installazione dell'ascensore che permette di rag-



segue a pag. 4

Donne

Un campione tipico di donne: la bionda, la mora, la bruna, la magra, la formosa, l'atletica, la riflessiva, l'ordinata, la composta, la paziente, l'impulsiva, l'emotiva, l'ironica, la coraggiosa.

Le donne di oggi hanno tempi e spazi che amano gestirsi, vivono in autonomia e sicurezza, capaci di dare certezze, capaci di impegnarsi in prima persona, lavorando in mille modi su mille fronti diversi.

Insomma "esserci" ... esserci ... e apparire in forma smagliante anche se si è lavorato dodici ore, esprimendo idee brillanti e opinioni competenti.

Caro "gentil sesso", il tempo passa e i costumi cambiano.

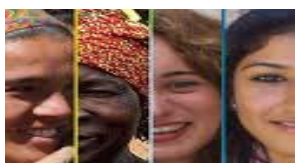
Cinquant'anni fa le donne erano viste come gli angeli del focolare, fabbriche di figli dedite unicamente alla loro educazione, ora, dopo anni di lotte e giuste rivendicazioni, si sono riscattate e hanno gridato e voluto esigere giustamente pari opportunità oltre che pari doveri.

Si ama l'attualità, la cronaca, le inchieste, i reportage, gli approfondimenti, e perché no gli scoop e il gossip, giusto per non farsi mancare un pizzico di leggerezza e quelle informazioni soft, ma essenziali in molte circostanze della vita sociale.

Inutile sapere tutto sulla manovra economica, se poi si resta mute al cospetto delle imprese amatorie di Berlusconi. Non serve essere esperte internauta se poi non si è aggiornate sul tormentone di turno: Belén e Corona si sono lasciati o no?

Legare i valori tradizionali della famiglia con il nostro nuovo ruolo nella società è la sfida più difficile che ci aspetta ... **ma noi donne la vinceremo.**

Silvana V.



giungere agevolmente i vari piani del **continua da pag. 3** fabbricato.

Successivamente, nel Salone del Millennio, l'MCL e l'UNITRE, hanno ringraziato Don Gianni per la Sua disponibilità verso le diverse associazioni che svolgono la loro attività all'interno dei locali del Palazzo Beltrami e, nell'occasione, hanno voluto riconoscere con un omaggio l'impegno di Don Gianni rivolto al recupero dei beni della parrocchia e all'attività di coesione delle associazioni cattoliche vogheresi.

La festa si è conclusa con un brindisi seguito da un graditissimo e fornitissimo buffet.



PRESENZA SOCIALE periodico del MCL

anno XXIII - N. 5 - Dicembre 2010

Direttore Responsabile SERGIO CONTRINI

Amm. Red. Movimento Cristiano

Via Menocchio, 43 - 27100 PAVIA - Tel/Fax 0382/33646

E-mail: mcl.pavia@libero.it - Web: www.mclpavia.it

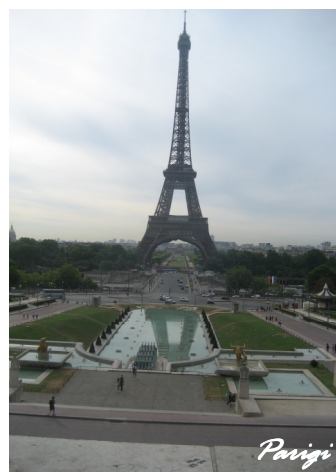
Autorizzazione Tribunale Pavia N. 333/87

Grafica e Stampa: Coop. Soc. Il Giovane Artigiano - Pavia

Sped. Abb. Postale art. 2 comma 20/C L. 662/96 - Filiale Pavia

TURISMO

ALCUNE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2010



ATTIVITÀ IN PROGRAMMA 2010/2011

12 dic 2010 - **MONTECARLO**, Mercatini di Natale;
30 dic 2010 - **CAPODANNO** in TOSCANA;
30 gen 2011 - **AOSTA**, Festa di Sant'Orso;
9/12 feb 2011 - **LOURDES**, Anniversario apparizione;
27 feb 2011 - **FINALE LIGURE**, Gastronomica;
27 mar 2011 - **GENOVA**, con giro turistico in battello;
da definire: **PASQUA**, Crociera sul Mediterraneo.

In sede troverai maggiori informazioni.



alcuni spazi interni
del Circolo
Giovanni XXIII

Voghera
Piazza Duomo 70



Il Circolo offre locali climatizzati per TV, incontri, svago e dispone di libri e quotidiani. Il servizio Bar è a disposizione dei Soci dal martedì alla domenica, dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00.

VI ASPETTIAMO